



R.S.A. BANCO DI NAPOLI E INTESA SANPAOLO C A T A N Z A R O

AI LAVORATRICI ED AI LAVORATORI DI CATANZARO, VIBO V., CROTONE E PROVINCE

SIAMO ALLA FRUTTA !!

(CRONACHE DI QUESTI GIORNI A CATANZARO)

Negli ultimi giorni, ci sono stati riferiti ripetuti episodi di contatti da parte dei Referenti dell'Ufficio Risorse Umane dell'Area con alcuni Colleghi della piazza di Catanzaro e provincia volti a "condividere" spostamenti o cambio di ruoli o infine distacchi, con modi e tecniche non sempre condivisibili se non in alcuni casi, fatto ancor più grave, con "minacce" neanche troppo velate di demansionamento, in caso di rifiuto da parte del Collega.

Ma vi è di più!

Come se ciò non bastasse, risale solo a venerdì 28/12 u.s. l'episodio verificatosi in Area - caso forse unico nella storia delle due Banche di provenienza - che il RRU non ha consentito che il Collega di turno venisse assistito - nel corso del colloquio "gestionale" volto al trasferimento su altra Unità Operativa - dal suo Rappresentante Sindacale, benché la Risorsa l'avesse espressamente richiesto.

In proposito, il dr. Biggi si è limitato a riferire che ai colloqui "gestionali" non è prevista la presenza di un Rappresentante Sindacale, con ciò dimenticando sia l'apertura al dialogo promessa dal Direttore di Area nel corso dell'incontro del 27/11 u.s., sia che il "colloquio" in questione riguardava uno spostamento su altra Unità Operativa.

Stigmatizziamo con forza tale modo di fare, del tutto inusuale e contrario ai principi di buona educazione, prima che di corretta condivisione delle problematiche riguardanti innanzi tutto Persone - e comunque, Risorse dell'Azienda -, ed invitiamo la Direzione ad astenersi dal perpetrare siffatti comportamenti, qui a Catanzaro, come - ci auspichiamo - anche altrove, ricercando invece sempre e comunque soluzioni condivise e costruttive per tutti.

Ci corre l'obbligo di ricordare che una siffatta "gestione" non può che acuire lo stato di malessere generale e la disaffezione crescente, peraltro evidenziata dalle continue emorragie di professionalità a cui giorno per giorno assistiamo, senza considerare quanto sia inutile continuare a fare periodicamente indagini di clima, o procedere alle autovalutazioni, o a creare "skill" professionali che poi vengono puntualmente smantellati poco prima del maturare dei tempi: a chi può giovare una gestione improntata a spostare da una parte all'altra le Risorse Umane come se si stesse giocando a dama? (e scusate se non parliamo di gioco a scacchi, visto che in questo il movimento di ogni pezzo presuppone a monte un ragionamento prospettico). E' lecito, a questo punto, sospettare che tali spostamenti siano funzionali solo a chi abbia premura di dimostrare - a chi, a Milano, dirige il Governo Risorse - che qui, a Catanzaro, l'integrazione avviene in tempi rapidi, senza interessare preventivamente le OO.SS. come invece espressamente previsto dall'art.14 CCNL vigente, per poi magari incassare sostanziosi premi entro l'estate, dopo aver sconquassato ruoli e professioni - e, aggiungiamo, vite private - dei Colleghi.

Ribadiamo, infine, l'invito a tutte le Lavoratrici ed a tutti i Lavoratori di Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia e rispettive province, qualora vengano contattati per spostamenti di ruolo e/o di mansioni, per distacchi o trasferimenti, a rendere prontamente partecipi i rispettivi Referenti Sindacali, tenuto presente l'atteggiamento di chiusura che l'Azienda, ancora una volta, dimostra nell'affrontare tali problematiche, negando ogni tipo di informativa alle OO.SS. sull'evidente ristrutturazione aziendale in corso, camuffata per singoli spostamenti non collegati ad altri.

DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL

Catanzaro, li -2/1/2008

RSA BANCO NAPOLI e INTESASANPAOLO CATANZARO